

[Elenco Titoli](#)[Stampa questo articolo](#)**DOMENICA, 17 GENNAIO 2010***Pagina IX - Genova***La protesta**

Porto, trasportatori in rivolta "Pronti a bloccare tutto"

Trasportounito Fiap, associazione che rappresenta 250 aziende a Genova, lancia un ultimatum alle istituzioni e agli operatori portuali: in mancanza di soluzioni immediate alle inefficienze dello scalo si attueranno forme di proteste, comprese il blocco del porto.

E' quanto emerso all'assemblea dell'associazione, svoltasi ieri allo Sheraton Aeroporto, alla presenza del segretario nazionale Maurizio Longo, che rappresenta l'autotrasporto in seno al comitato dell'autorità portuale di Genova.

«Dopo quasi dieci anni di promesse non mantenute - spiega il coordinatore di Trasportounito in Liguria Giuseppe Tagnochetti - l'autotrasporto continua a pagare il prezzo dell'inefficienza e dei disservizi nel porto di Genova: paga l'incapacità dei terminal di fronteggiare, con soluzioni concrete, presunte emergenze meteo che solo a Genova provocano blackout totali. Paga i fermi ripetuti del lavoro dovuti a problemi di sicurezza irrisolti, ora paga anche le conseguenze del divieto di sosta dei semirimorchi, imposto senza valide alternative in città».

Trasportounito denuncia in particolare la mancanza di aree per la sosta dei mezzi sia in porto che in città e che siano gli operatori (terminalisti) a farsi carico del costo delle soste forzate dovute a disservizi di cui sono gli stessi operatori responsabili. Tutte le problematiche verranno portate all'attenzione delle istituzioni, compreso il prefetto, nei prossimi 20 giorni.